

Con nettezza manichea
una lama di luce infuocata
taglia l'habitat carico di vita interiore
in cui ancora riesco a collocare
la disperante disperazione di una vita
impedita dal fascismo socioculturale
gioia speranza amore
considerate patologie pericolose
vi ha preso piede il dominio
vi ha preso piede la sopraffazione

Ingurgito sudo alcool di qualunque specie
indispensabile propellente malefico
alla sopportazione della sopravvivenza
vivere impediti è difficile
devastante tremendamente annichilente
avvolge le molecole d'una melma invisibile
appiccaticcia ustionante venefica
immobilizza le funzioni vitali
le molecole palpitano sentori di morte
gridano vendette che non vogliono attuare
tutto l'essere è immobilizzato
non proprio assopito o inebetito
anzi lucido terribilmente vitale
completamente proteso a destinarsi
orripilanti devastazioni senza fine
a tratti lo strato epidermico si spappola
produce morfologie vulcaniche
vesciche scure purulenti eruttanti pus
vomitano liquami mefitici maleodoranti
scagliati in melmose schegge viscide
si spiaccicano schifosamente
sui muri del mio territorio interiore

Le papille gustative impastate
producono sangue marcio
esalano salatissimi sapori
si esibiscono in un sabba papillare
riconducendomi a immaginazioni ancestrali
oltre la memoria prima della memoria
dentro gl'inviolabili reconditi confini
del proprio esserci in questo fottuto mondo
privo di comprensione per la profondità
della semplicità delle pulsioni biologiche

costrette in carceri della psiche
dove il pensiero non riesce a volare
dove il pensiero si dimena
tra uno spasmo e l'altro
per divincolarsi da solide catene brutali
a forma d'insetti privi d'anima
fatti di chele piene di sprunconi
insetti burattini
diretti da burattinai padroni
fascisticamente s'impongono
sadiche presenze contro l'amore
bandito con atti giuridici
sottomissione e predominanza imperano
senza remissione
il vero sembra falso
il falso sembra vero
le parole suoni flautolenzati
ormai incapaci di esprimere
la voce dell'anima
che sale dalle viscere

Andreapapi